



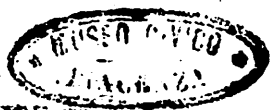
questo originale (reg. Garzanti, fol. 100, n. 10, 93),
che richiama quella di Tiziano dipinta nel 1557 nell' "Annun-
ziazione" di S. Domenico Maggiore a Napoli, e' opera certa di
Jacopo Robusti, detto il Tintoretto (l'epoca 1518-1574), che ver-
rebbe averla dipinta proprio nel 1557 o poco dopo, data
l'identità di mod. che si rileva in uno dei suoi capol-
bori assoluti, la "Susanna con i vecchi" del Kunsthistori-
sches Museum di Vienna, eseguita nel 1557.

Si raffrontino, per esempio, le luci che brillano sui ricci
di quest' Angelo con quelle che toccano le trecce girate armo-
niosamente sul capo della Susanna, la levigata sodezza
delle carni, le striature sottili dei "bianchi" (in particolare,
qui, sulle maniche, e là sul lino con il quale Susanna è
sta avvinghiata), e i colori, di Tintura compatta come nei
rossi e nei rosa-viola del manto di uno dei due vecchi
in i - si noteranno coincidenze del tutto probanti.

Sono coincidenze che ricorrono anche nelle Sante Elena
e Barbara inserite nell' « Odezione della Croce » di Brera.
La figura affarternella, secondo il Coletti, al suo "momento
finale", verso il 1560.

Quest' originale sarà ripreso nell' "Annunziazione" del Museo
di Berlino, andata distrutta nel 1945.

Il dipinto, di alta qualità, è integro in ogni sua parte
e in ottime state di conservazione.



Udineo Arin